

Sintesi del progetto

Contesto e problematiche Nel mondo della scuola si è venuto sviluppando un fenomeno sociale complesso, identificabile attraverso “sintomi” osservabili, che potremmo definire indicatori di insuccesso scolastico. Ritardi, ripetenze, assenze, frequenze irregolari, qualità scadente degli esiti, fino all'abbandono dei percorsi di istruzione vero e proprio. Questo fenomeno viene indicato con il termine **dispersione scolastica** e rappresenta il **sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza**. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma **influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future**. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale.

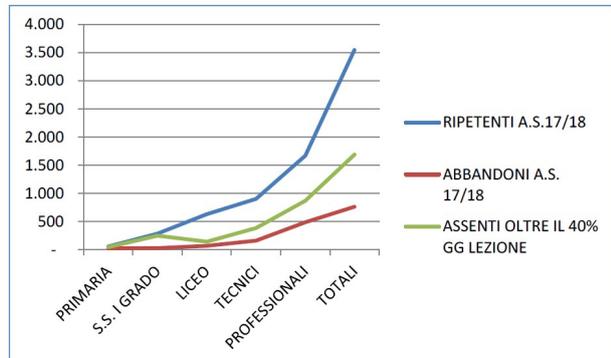
Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e per il progresso della società nel suo complesso. Non a caso, l'**Unione europea**, con la Strategia Europa 2020 ha posto, tra gli obiettivi da raggiungere nel campo dell'istruzione e della formazione, la riduzione al di sotto del 10% della quota di abbandoni scolastici. Tale obiettivo è stato raggiunto per molti Paesi UE ma, purtroppo il nostro **quadro nazionale** ci restituisce uno scenario differente, con forti squilibri territoriali tra nord e sud (dati MIUR pub. luglio 2019).

L'ultimo **Rapporto Svimez (novembre 2019)** evidenzia che la percentuale di giovani che abbandona il sistema formativo è diminuita, a livello nazionale, da valori vicini al 20% nel 2008 al 14,5% nel 2018, valore tuttavia ancora lontano rispetto al **target** di Europa 2020 (10%), nonché dalla media europea (10,6%). L'analisi a livello territoriale conferma i **problemi delle regioni meridionali**: nel 2018, gli **early leavers** meridionali erano il 18,8% a fronte dell'11,7% delle regioni del Centro-Nord. Peraltro, se nel Centro-Nord il mancato proseguimento degli studi si accompagna a un numero più consistente di giovani occupati, pur con basso livello di istruzione, nelle regioni meridionali gli occupati usciti precocemente dagli studi sono una minoranza (21% a fronte del 46% del Centro-Nord nel 2018).

In tale scenario, l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Campania** ha avviato da tempo azioni di contrasto al fenomeno della dispersione, anche finalizzate alla implementazione di un **“Piano regionale di contrasto”** (rilevano in tal senso le **Linee Guida** elaborate nel 2018). Nell'ambito di tali attività risultano di particolare interesse le azioni di monitoraggio attivate, che consentono di comprendere meglio il contesto nel quale operiamo e l'evoluzione del fenomeno nel tempo. A tal fine la Direzione Generale dell'USR per la Campania ha censito i dati su tutto il territorio campano, e l'analisi svolta ha evidenziato che, in tutte le province della Campania, si conferma il quadro, ormai consolidato, che individua nel **passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado**, la fase più critica rispetto all'insuccesso scolastico e al successivo abbandono degli studi da parte di quegli alunni che, già si apprestavano al nuovo grado di istruzione con una scarsa motivazione all'apprendimento, e che poco sono sostenuti da famiglie educativamente molto deboli.

L'**istruzione professionale** (Istituti tecnici/professionali) detiene, inoltre, ancora il triste primato della mortalità scolastica. Concorrono alla determinazione di questa realtà sia fattori socio-culturali che riguardano i singoli alunni, sia fattori collettivi che investono aspetti più complessi del sistema scolastico.

Con particolare riguardo al **territorio della Provincia di Salerno** (articolato in 6 sub Ambiti territoriali) il fenomeno assume delle caratteristiche importanti negli Ambiti territoriali dove è maggiormente evidente la carenza del sostegno familiare e dove più povere sono le condizioni socio-economiche.



Analisi del fenomeno in base a indicatori rischio dispersione: a) ripetenti; b) abbandoni; c) assenze oltre il 40% dei gg di lezione



Analisi del fenomeno su base provinciale

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, anno 2018

Per l'attuazione della proposta progettuale, si è deciso di **focalizzare l'attenzione sui due aree di intervento**, in dettaglio: **il territorio dell'agro sarnese-nocerino, che rappresenta l'area provinciale più problematica per rischio dispersione e il territorio della Piana del Sele, che rappresenta un ambito**

con spiccate potenzialità di orientamento al lavoro.

Obiettivo generale: contrastare la dispersione scolastica, agendo sul doppio binario dell'**inclusione** e della **motivazione**, attraverso l'implementazione di "buone pratiche" facilmente (ed economicamente) replicabili a scala provinciale, regionale e nazionale.

Obiettivi specifici:

- stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante;
- sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni;
- facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze;
- sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola;
- condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative;
- orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto;
- trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare", e competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo.

Beneficiari I beneficiari diretti delle attività progettuali saranno giovani di età compresa tra i 14 e i 20 anni, studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Saranno inoltre beneficiari indiretti i giovani che, pur non prendendo parte attiva al progetto, parteciperanno alle iniziative "plenarie" organizzate; nonché le famiglie degli ragazzi direttamente ed indirettamente coinvolti.

Attività

- Macrofase 1 "**Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto**":
 - o Azione 1.1 Gestione e coordinamento; Azione 1.2 Rendicontazione;
- Macrofase 2 "**Disseminazione e comunicazione**" delle attività e dei risultati del progetto:
 - o Azione 2.1 Comunicazione del progetto; Azione 2.2 Disseminazione dei risultati;
- Macrofase 3 "**Monitoraggio e valutazione**"
 - o Azione 3.1 Monitoraggio; Azione 3.2 Valutazione;
- Macrofase 4 "**Includere ed orientare**":
 - o Azione 4.1 Formare per orientare; Azione 4.2 Le giornate dei mestieri; Azione 4.3 Monitoraggio dell'attività;
- Macrofase 5 "**Sperimentare per contrastare**":
 - Azione 5.1 Orientamento; Azione 5.2 Autovalutazione delle Competenze e Bilancio delle Competenze; Azione 5.3 Lavorare per crescere; Azione 5.4 Monitoraggio dell'attività;
- Macrofase 6 "**Motivare per crescere**"
 - o Azione 6.1 Educare; Azione 6.2 Monitoraggio dell'attività.

Risultati attesi

- promuovere il benessere scolastico, per favorire l'inclusione degli alunni maggiormente a rischio di abbandono e dispersione, offrendo occasioni per sperimentare una positiva relazione con se stessi, con i pari e con la scuola in generale, attraverso un approccio educativo che sappia appassionare gli studenti affinché siano protagonisti di un proficuo percorso scolastico e del cammino della vita in generale;
- consentire ai ragazzi di sperimentare "contesti lavorativi" reali per sviluppare conoscenze e competenze tecniche, abilità operative, attraverso incontri reali tra mondo della scuola e mondo del lavoro. Tali percorsi potranno costituire un momento di crescita personale, fornendo agli studenti un'opportunità di autoriflessione e autovalutazione sulle proprie capacità e sulle scelte lavorative future;
- orientare la scelta del percorso formativo nel delicato passaggio tra secondaria di I e II grado, in modo da consentire ai ragazzi di individuare percorsi più vicini alle proprie vocazioni personali;
- orientare la scelta del settore lavorativo per i ragazzi impegnati nella formazione di II grado (istruzione professionalizzante).

(omissis)

MACROFASE n.4	Titolo: Includere ed orientare
Durata (mesi): 4 mesi	Partner responsabile: Associazione For.T.I.S.

Attività n.4.1	Titolo: Formare per orientare
Descrizione:	<p>L'obiettivo primario è quello di promuovere il benessere scolastico, per favorire l'inclusione degli alunni maggiormente a rischio di abbandono e dispersione, offrendo occasioni per sperimentare una positiva relazione con se stessi, con i pari e con la scuola in generale, attraverso un approccio educativo che sappia appassionare gli studenti affinché siano protagonisti di un proficuo percorso scolastico e del cammino della vita in generale.</p> <p>L'azione è rivolta agli allievi in uscita delle scuole secondarie di primo grado ed è finalizzata a favorire, in una dinamica di apprendimento tra pari, le opportunità di scambio di esperienze virtuose tra ragazzi impegnati in percorsi di istruzione superiore tecnico/professionalizzanti e ragazzi al termine della secondarie di primo grado che devono scegliere il prosieguo del proprio percorso formativo, in maniera quanto più aderente alle proprie vocazioni e capacità teorico/pratiche, affinché una scelta errata non costituisca un ulteriore elemento di scoraggiamento e di potenziale insuccesso scolastico e, successivo, abbandono.</p> <p>Le attività formative sono quindi pensate per agevolare gli studenti nella scelta della carriera che si sposi maggiormente con le loro capacità, con il duplice intento di contribuire al progresso del contesto socio-economico territoriale e di sviluppare concretamente le potenzialità individuali di ognuno.</p> <p>Il percorso formativo che si attuerà, è rivolto agli studenti degli Istituti secondari di secondo grado, ed è finalizzato a formarli per le azioni che si andranno a svolgere presso gli Istituti secondari di primo grado.</p> <p>Tale percorso sarà caratterizzato da un taglio altamente pratico ed interattivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevede 24 ore totali di formazione sulle competenze comportamentali per l'orientamento alla formazione e al lavoro; - e si rivolge a 100 alunni delle scuole secondarie di secondo grado, per formare i ragazzi più grandi che saranno formatori dei più piccoli (alle medie). <p>Nel dettaglio, in ogni istituto secondario di secondo grado, sarà individuato un gruppo di 25 alunni opportunamente segnalati dai loro insegnanti (in totale 100 studenti per complessive 4 Istituti scolastici).</p> <p>Le attività formative rivolte al gruppo di 25 allievi saranno suddivise in 6 ore, in ognuna delle 4 scuole secondarie di secondo grado coinvolte.</p>
Partner/Asso ciati coinvolti:	Ufficio Scolastico Regionale (Istituti scolastici); Partner Associati con riferimento ai territori interessati dagli istituti scolastici prescelti.

Attività n.4.1	Titolo: Le giornate dei mestieri
Descrizione:	<p>Il gruppo di 100 ragazzi formato con le attività in precedenza descritte sarà poi coinvolto, sotto la supervisione di un formatore/facilitatore, in 6 ore di attività di <i>peer education</i> rivolta a 100 alunni in ognuna delle 4 scuole secondarie di primo grado coinvolte nel progetto, per un totale di 400 alunni orientati in 24 ore.</p> <p>Durante il percorso formativo saranno impiegate metodologie didattiche attive, attraverso il coinvolgimento diretto di tutti i partecipanti, l'utilizzo del metodo del learning by doing e di project work.</p> <p>Il docente formatore garantirà la creazione di buone relazioni tra pari (studenti più grandi con allievi delle medie), incentivando lo scambio di conoscenze ed esperienze tra i discenti. Gli studenti saranno coinvolti in esercitazioni pratiche di gruppo pensate ad hoc, per cui sceglieranno differenti indirizzi di studio e settori produttivi, dei quali analizzeranno le caratteristiche specifiche, i dati occupazionali e i profili professionali coerenti, elaborando per ognuno una presentazione in powerpoint, che gli studenti stessi a loro volta mostreranno ai propri compagni delle scuole secondarie di primo grado, utilizzando la metodologia della peer education.</p> <p>La peer education è una metodologia che aumenta la capacità dei giovani a fronteggiare problemi attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani stessi. Si tratta di metodo educativo che si realizza fra pari: le informazioni vengono acquisite e trasferite dai giovani delle scuole</p>

	secondario di secondo grado ai giovani delle scuole secondarie di primo grado. In tal modo si crea un gruppo di giovani motivati che vengono responsabilizzati e formati da un punto di vista teorico ed esperienziale sul tema e poi vengono inseriti nel gruppo dei pari in qualità di peers educators come facilitatori della comunicazione tra pari per diffondere e far acquisire le competenze maturate tra i giovani attraverso la partecipazione attiva ed il libero confronto. Attraverso la peer education è possibile aumentare sia nei giovani che fungono da peer educators sia nei loro pari ai quali trasferiscono le competenze acquisite, la consapevolezza dei problemi, l'autoefficacia, il locus of control interno (essere responsabili del proprio destino), le competenze comunicative e di relazione.
<i>Partner/Asso ciati coinvolti:</i>	Ufficio Scolastico Regionale (Istituti scolastici); Partner Associati con riferimento ai territori interessati dagli istituti scolastici prescelti.

Attività n.4.2	Titolo: Monitoraggio attività
<i>Descrizione:</i>	Sarà predisposta una modulistica di valutazione per quanto riguarda le attività della presente Macrofase. L'output finale di questa valutazione alimenta le valutazioni complessive ex post di progetto e di risultato e contribuisce a delineare le successive strategie e linee di intervento. Da questi deriveranno: un report di monitoraggio con elaborazione grafica dei dati ottenuti.
<i>Partner/Asso ciati coinvolti:</i>	Partner ai quali afferiscono le azioni di monitoraggio

Prodotti della Macrofase: L'output è realizzare un vero e proprio prodotto, che consiste nella capacità di redigere un bilancio delle competenze, per indirizzare i ragazzi verso scelte più consapevoli. Le attività di orientamento prevedono l'adozione di una didattica attiva e inclusiva. Tutti gli studenti destinatari del progetto prenderanno parte diretta alle attività di brainstorming, project work di gruppo e simulazioni, focus group e case studies.	
Risultati della Macrofase: Bilancio delle competenze. Orientamento degli studenti per la scelta del percorso di studi per il prosieguo delle attività scolastiche. Incremento della consapevolezza personale. Report di Monitoraggio. Il docente formatore garantirà la creazione di buone relazioni tra pari, incentivando lo scambio di conoscenze ed esperienze tra i discenti.	

MACROFASE n.5	Titolo: Sperimentare per contrastare
Durata (mesi): 4 mesi	Partner responsabile: Cosvitec Scarl

Attività n.5.1	Titolo: Orientamento
<i>Descrizione:</i>	I quattro istituti scolastici che verranno coinvolti nel progetto, individueranno 40 studenti per scuola, tra gli allievi delle proprie classi III e/o IV, per la partecipazione alle attività di incontro con il mondo del lavoro, attraverso lo svolgimento di visite aziendali. Prima di effettuare le visite aziendali sarà svolta un'attività di orientamento del gruppo allievi, al fine di valutare le inclinazioni, le aspirazioni professionali e cosa gli studenti si aspettano dal loro futuro lavorativo. Ai ragazzi saranno presentate le possibilità post-scuola presenti sul territorio, relative alle politiche attive (corsi regionali professionalizzanti, tirocini, misure quali Garanzia giovani, selfemployment, incubatori d'impresa e supporto all'avvio di start-up, presa in carico e accompagnamento al lavoro). Negli anni infatti Cosvitec ha messo a punto uno specifico

	<p>output con il quale realizza il bilancio delle competenze e concorre alla profilazione dei candidati che si avvicinano alle politiche attive.</p> <p>Il team della Cosvitec vanta competenze nell'Orientamento dei giovani nell'autoimprenditorialità, nell'avvio di attività di startup, così come nelle modalità di presentazione personale e/o di autovalutazione. Si tratta di competenze che saranno ampiamente utilizzate in fase di progetto e messe a disposizione dei singoli destinatari. Tra l'altro Cosvitec metterà a disposizione il suo portale di gestione della Formazione a Distanza raggiungibile al seguente indirizzo: http://fad.cosvitec.com/. Si tratta di un'area che potrà essere personalizzata all'occorrenza per i singoli candidati, anche come possibile spazio web in cui sarà ipotizzabile una comunicazione tra gli allievi, o un luogo in cui poter consultare materiale didattico integrativo a quello previsto per i singoli percorsi</p>
<i>Partner/Asso ciati coinvolti:</i>	Ufficio Scolastico Regionale (Istituti scolastici).

Attività n.5.2	Titolo: Autovalutazione Delle Competenze e Bilancio delle Competenze
<i>Descrizione:</i>	<p>Successivamente alla fase di orientamento, a tutti gli studenti sarà fornita la possibilità di effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'autovalutazione delle competenze per gli studenti che saranno matchate con le competenze richieste dal mercato del lavoro. Sarà predisposta una modulistica di autovalutazione online delle competenze e fornito un report dei risultati dell'autovalutazione; - un Bilancio delle competenze online. Negli anni infatti Cosvitec ha realizzato un suo specifico output con il quale realizza il bilancio delle competenze online sulla piattaforma lavoro.cosvitec.eu e concorre alla profilazione dei candidati che si avvicinano alle politiche attive.
<i>Partner/Asso ciati coinvolti:</i>	Ufficio Scolastico Regionale (Istituti scolastici)

Attività n.5.3	Titolo: Lavorare per crescere
<i>Descrizione:</i>	<p>Gli studenti che avranno partecipato alle precedenti attività, saranno coinvolti in visite aziendali presso aziende che rappresentano delle eccellenze nello specifico settore di riferimento dell'Istituto scolastico (a puro titolo esemplificativo: alberghiero, agrario).</p> <p>Insieme ad un tutor Cosvitec ed un tutor aziendale, i partecipanti potranno vivere per una giornata la realtà lavorativa aziendale, in quelle imprese che operano in ambiti rilevanti rispetto alla formazione dei giovani partecipanti e che potranno vedere nella pratica le conoscenze teoriche acquisite durante gli anni di studio.</p> <p>La visita comporterà la presentazione dettagliata dell'impresa, dell'organizzazione aziendale e la dimostrazione delle attività.</p> <p>Grazie al Network di Cosvitec ben radicato sul territorio il progetto non sarà soltanto un percorso fine a se stesso ma sarà un'opportunità di alto valore in quanto costruirà dei ponti con le risorse materiali e umane del territorio, dove l'incontro e la collaborazione con le sue professionalità, buone prassi e metodologie può dar luogo a nuove collaborazioni.</p> <p>Circa 160 alunni delle classi III e IV dei 4 istituti scolastici saranno coinvolti nelle 12 visite aziendali previste da progetto (40 studenti ad istituto scolastico per 3 visite)</p>
<i>Partner/Asso ciati coinvolti:</i>	Ufficio Scolastico Regionale (Istituti scolastici).

Attività n.5.4	Titolo: Monitoraggio attività
<i>Descrizione:</i>	<p>Sarà predisposta una modulistica di valutazione per quanto riguarda le attività della presente Macrofase.</p> <p>Saranno predisposti la documentazione e i moduli di monitoraggio in base ai dettami del principio di deming e alle procedure e gli standard qualitativi ISO, mediante schede di monitoraggio, Interim Assessment e Final Assessment.</p> <p>L'output finale di questa valutazione alimenta le valutazioni complessive ex post della macrofase e contribuisce a delineare le successive strategie e linee di intervento. Da questi deriveranno un report di monitoraggio con elaborazione grafica dei dati ottenuti.</p>
<i>Partner/Asso ciati coinvolti:</i>	Partner ai quali afferiscono le azioni di monitoraggio

<p>Prodotti della Macrofase: Bilancio delle competenze Autovalutazione delle competenze Report delle visite aziendali Monitoraggio delle visite aziendali</p>
<p>Risultati della Macrofase: Consentire ai ragazzi di sperimentare “contesti lavorativi” reali per sviluppare conoscenze e competenze tecniche, abilità operative, attraverso incontri reali tra mondo della scuola e mondo del lavoro. Tali percorsi potranno costituire un momento di crescita personale, fornendo agli studenti un'opportunità di autoriflessione e autovalutazione sulle scelte lavorative future e sulle proprie capacità. Orientamento degli studenti e Bilancio delle competenze Visite presso le aziende Avvicinamento al mercato del lavoro e alla realtà aziendale Incremento della consapevolezza personale Piano di Comunicazione e Report di Monitoraggio</p>

MACROFASE n.6	Titolo: Motivare per crescere
Durata (mesi): 4 mesi	Partner responsabile: Centro Sportivo Italiano

Attività n.6.1	<i>Titolo: Educallenare</i>
<i>Descrizione:</i>	<p>Con questa attività proponiamo un approccio inclusivo al tema della dispersione, lavorando sul binario della motivazione e dell'esempio.</p> <p>L'attività sportiva costituisce un'area importante per la crescita dei ragazzi, non solo dal punto di vista motorio, ma anche sul piano sociale ed emotivo. Allenatori e altre figure delle società sportive, che quotidianamente interagiscono con i ragazzi, diventano in questo contesto personaggi significativi in quanto punti di riferimento che possono intercettare molto precocemente forme di disagio celate o non ancora consolidate, ma che cominciano a dare segnali, avvisaglie. Tale possibilità non è priva di costi in quanto rappresentare un “adulto significativo” (un riferimento, un mentore) aggiunge una notevole complessità ai compiti di un allenatore, arbitro, preparatore atletico e via dicendo.</p> <p>Tenere conto non solo degli obiettivi di apprendimento, ma anche di aspetti educativi, affettivi e relazionali, costituisce inoltre un “nuovo” modo di lavorare che si è fatto strada di recente, sulla scia dei numerosi cambiamenti sociali e culturali che la nostra società ha attraversato.</p> <p>Partendo da queste premesse, con Educallenare proponiamo attività inclusive rivolte a gruppi di studenti più ampi, che possano costituire stimolanti momenti di incontro e riflessione a partire dalla pratica sportiva.</p> <p>Si prevede la realizzazione di 16 incontri di sensibilizzazione con Testimonial del mondo dello sport, destinati ad un'ampia platea scolastica ma aperti anche alla comunità di riferimento. Questi incontri verranno tenuti da protagonisti del mondo dello sport che si siano distinti per particolari meriti sportivi, e che preferibilmente siano rappresentanti del mondo della disabilità. Con focus sugli insegnamenti connessi alla pratica sportiva: l'impegno, la premialità del sacrificio, il raggiungimento degli obiettivi, il ruolo inclusivo ed aggregativo dello sport, valori etici e morali connessi.</p> <p>A ciascuno incontro, della durata di 2 ore, prenderà parte 1 Istituto scolastico.</p> <p>Durante tutte le fasi progettuali sarà prevista una figura di coordinamento/facilitatore delle attività del CSI che si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – interfacciarsi con gli altri partner di progetto; – partecipare alle riunioni periodiche di coordinamento; – calendarizzare gli incontri presso le scuole; – coordinare l'attività dei Testimonial e stabilire il tema degli incontri.
<i>Partner/Asso ciati coinvolti:</i>	Ufficio Scolastico Regionale (Istituti scolastici coinvolti)

Attività n.6.2	Titolo: Monitoraggio attività
Descrizione:	Sarà predisposta una modulistica di valutazione per quanto riguarda le attività della presente Macrofase. L'output finale di questa valutazione alimenta le valutazioni complessive ex post di progetto e di risultato e contribuisce a delineare le successive strategie e linee di intervento. Da questi deriveranno: un report di monitoraggio con elaborazione grafica dei dati ottenuti.
Partner/Associazioni coinvolte:	Partner ai quali afferiscono le azioni di monitoraggio

Prodotti della Macrofase:	Realizzazione di 16 incontri di sensibilizzazione con Testimonial del mondo dello sport.
Risultati della Macrofase:	Raggiungimento di un'ampia platea di giovani Sensibilizzazione e motivazione del target coinvolto Report di Monitoraggio.

(omissis)